

## La testimonianza: Sara Rosso

# «Così ho inventato da zero il World Nutella Day

**D**i vasetto in vasetto, di post in post. Così un'intuizione geniale ha fatto il giro del mondo e da dodici anni coinvolge sui social migliaia di consumatori innamorati della Nutella. «Ho inventato da zero il World Nutella Day. E pensare che è nato tutto per gioco. Ricordo che dall'Italia agli Stati Uniti in volo portavo con me tanti vasetti e snack Nutella», racconta Sara Rosso, pionieristica foodblogger americana nata a San Francisco, in tasca una laurea in informatica e un master alla Santa Clara University. Attualmente Sara è direttore marketing per Wordpress, ma quell'esperienza del World Nutella Day, oggi celebrata il 5 febbraio di ogni anno, le è rimasta nel cuore. «All'inizio l'evento era principalmente per blogger innamorati dell'Italia e della sua Nutella. Erano gli anni antecedenti al boom dei social e tutto questo circoscriveva i destinatari», ricorda Sara, che per la prima edizione decise con altri amici di annunciare l'evento poche settimane prima, incoraggiando altri blogger a partecipare.

«All'epoca il sito era una semplice pagina di destinazione. In poco tempo centinaia di blogger inviarono le ricette legate alla Nutella, ma anche canzoni, poesie, video, veri e propri inni per la crema di nocciole».

Una storia di crescita esponenziale, quella della Nutella. In una piovosa mattina di aprile del 1964 il primo vasetto esce dalla fabbrica di Alba. Oggi è prodotta in 11 stabilimenti Ferrero nel mondo con dipendenti di 97 Paesi diversi. Numeri che fanno impallidire: oltre quattrocentomila tonnellate prodotte all'anno. Se si mettessero in fila i vasetti si coprirebbe quasi per due volte la circonferenza terrestre.

© PIPRODUZIONE RISERVATA



**Pioniera.** Sara Rosso, inventrice del World Nutella Day

